

**Tavola 2 - Uffici di statistica delle Amministrazioni centrali dello Stato e delle aziende autonome - Personale.**  
**Situazione al 31.12.2004**

AMMINISTRAZIONI	PERSONALE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI STATISTICA						
	Maschi	Femmine	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	TITOLO DI STUDIO		
					Laurea in scienze statistiche o diploma in statistica	Altra laurea o diploma universitario	Altro titolo
Presidenza del Consiglio dei ministri	1	3	4	3	4	-	-
Ministero degli affari esteri	2	1	3	2	1	2	-
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio	-	1	1	1	1	-	-
Ministero attività produttive	2	1	3	2	1	2	-
Ministero per i beni e le attività culturali	4	1	5	4	2	1	2
Ministero delle comunicazioni	2	1	3	2	2	1	-
Ministero della difesa	2	4	6	5	4	1	1
Ministero dell'economia e delle finanze	1	4	5	1	-	3	2
Ministero della giustizia	8	14	22	3	7	4	11
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	7	11	18	16	9	1	8
Ministero dell'interno	1	3	4	3	4	-	-
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca							
<i>Ministero della pubblica istruzione</i>	3	9	12	6	5	2	5
<i>Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica</i>	5	4	9	7	7	-	2
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	6	6	12	9	6	4	2
Ministero delle politiche agricole e forestali	8	6	14	-	-	7	7
Ministero della salute	3	2	5	5	4	1	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	6	8	14	-	-	5	9
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>84</b>	<b>145</b>	<b>66</b>	<b>54</b>	<b>36</b>	<b>55</b>

**Tavola 3 - Uffici di statistica delle Amministrazioni centrali dello Stato e delle aziende autonome - Attrezzature utilizzate e capacità di comunicazione. Situazione al 31.12.2004**

AMMINISTRAZIONI	ATTREZZATURE UTILIZZATE				CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE	
	IN DOTAZIONE ESCLUSIVA ALL'UFFICIO DI STATISTICA		PRESSO ALTRE STRUTTURE		Accesso ad Internet	Sito Internet con sezioni dedicate alla statistica
	Workstation e pc	Stampanti	Workstation e pc	Stampanti		
Presidenza del Consiglio dei ministri	3	3	2	1	x	-
Ministero degli affari esteri	4	3	-	-	x	x
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio	2	1	-	-	x	-
Ministero attività produttive	2	1	2	1	x	x
Ministero per i beni e le attività culturali	6	5	-	-	x	x
Ministero delle comunicazioni	5	3	-	-	x	x
Ministero della difesa	11	5	-	-	x	-
Ministero dell'economia e delle finanze	-	-	10	5	x	-
Ministero della giustizia	35	11	-	-	x	x
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	27	18	1	-	x	x
Ministero dell'interno	10	10	-	-	x	x
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca						
<i>Ministero della pubblica istruzione</i>	16	16	1	-	x	-
<i>Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica</i>	17	6	3	-	x	x
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	15	12	-	1	x	x
Ministero delle politiche agricole e forestali	-	-	15	13	x	x
Ministero della salute	5	4	-	-	x	x
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	-	-	1	2	x	-
<b>Totale</b>	<b>158</b>	<b>98</b>	<b>35</b>	<b>23</b>	<b>17</b>	<b>11</b>

**Tavola 4 - Uffici di statistica delle Amministrazioni centrali dello Stato e delle aziende autonome - Attività statistica e diffusione dell'informazione statistica. Situazione al 31.12.2004**

AMMINISTRAZIONI	ATTIVITÀ STATISTICA PER ESIGENZE ESCLUSIVE DELLA PROPRIA AMMINISTRAZIONE			DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE STATISTICA		
	Rilevazioni	Trattamento statistico di dati derivanti dall'attività istituzionale	Trattamento statistico di dati di altri soggetti	Pubblicazioni	Collegamento web	Supporto informatico
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	x	-	-	-	-
Ministero degli affari esteri	-	x	-	x	x	x
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio	-	x	x	x	-	x
Ministero attività produttive	x	x	-	-	-	-
Ministero per i beni e le attività culturali	x	x	-	x	x	-
Ministero delle comunicazioni	x	x	-	-	x	-
Ministero della difesa	-	x	-	x	-	x
Ministero dell'economia e delle finanze	x	-	-	x	x	x
Ministero della giustizia	x	x	-	x	x	x
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	x	x	x	x	x	x
Ministero dell'interno	x	x	x	x	x	x
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca						
<i>Ministero della pubblica istruzione</i>	x	x	-	-	x	x
<i>Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica</i>	-	x	x	-	x	-
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	x	x	x	x	x	-
Ministero delle politiche agricole e forestali	-	x	x	x	x	x
Ministero della salute	x	x	x	x	x	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	-	x	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>16</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>9</b>

## **2. ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI**

Con riferimento all'attività degli uffici di statistica degli enti pubblici e dei soggetti privati compresi nel Sistema, nelle tavole 5, 6 e 7 sono riportati i dati sul personale, sulle attrezzature utilizzate e capacità di comunicazione dell'ufficio, nonché sull'attività statistica per esigenze esclusive della propria amministrazione e sulla diffusione di informazione statistica.

Rispetto all'anno precedente, pur rilevandosi un incremento delle risorse umane addette agli uffici di statistica, con prevalenza della componente femminile, si deve tuttavia segnalare una diminuzione del personale, complessivamente considerato, dedicato specificatamente all'attività statistica, fatta eccezione per alcuni enti (Aci, Inail).

Permane, probabilmente in conseguenza della diversa natura degli enti considerati e dei rispettivi compiti istituzionali, una disomogeneità nella distribuzione delle risorse umane, sicché a uffici di statistica numerosi si affiancano uffici con pochi addetti.

Sul versante della dotazione tecnologica, la situazione è rimasta sostanzialmente invariata, ma si registra, in particolare, un incremento per quanto riguarda i personal computer. La maggior parte degli uffici, in ogni caso, dispone di sezioni dedicate alla statistica sul sito Internet del proprio ente.

Rilevanti modificazioni si sono prodotte in ordine al numero dei soggetti inclusi in tale comparto, dato che sono entrati a far parte del Sistan, oltre all'Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno (DPCM 27 maggio 2004), ben tre soggetti privati, ossia le Unioni delle Camere di Commercio di Liguria, Piemonte e Veneto (DPCM 14 novembre 2003).

### **Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA**

Nel corso dell'anno, l'attività statistica dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, in attuazione degli adempimenti previsti dalla legge, ha avuto ad oggetto l'entità, la distribuzione territoriale, le periodicità e i destinatari delle attività istituzionali dell'ente.

### **Agenzia per la protezione dell'ambiente e dei servizi tecnici - APAT**

L'ufficio di statistica rimane collocato nell'ambito del Servizio Interdipartimentale informativo ambientale - Settore Statistiche ambientali.

Il Settore Statistiche ambientali, oltre a sviluppare metodologie statistiche di analisi dei dati, (inclusi quelli di contabilità ambientale), si occupa di fornire report statistici e mantiene i rapporti con l'Eurostat e con i soggetti Sistan attraverso l'ufficio di statistica.

Nell'ambito del Psn, ha collaborato con altri soggetti del Sistan per l'effettuazione dei lavori previsti, tra i quali le rilevazioni Esternalizzazione: governare tramite contratti, Bilanci consuntivi delle Istituzioni pubbliche e Ricerca e sviluppo negli enti e nelle istituzioni pubbliche. consuntivo 2003 - previsione 2004 - 2005.

In particolare, l'ufficio ha curato direttamente la realizzazione della Banca Dati Annuario. Le informazioni e i dati di popolamento degli indicatori ambientali dell'Annuario sono gestiti via Internet, e resi così disponibili alla consultazione dell'utenza.

Tra le rilevazioni incluse nel Psn, la più significativa è quella sulla radioattività ambientale che l'Apat effettua tramite la rete nazionale di controllo RECORAD, con la finalità di garantire la protezione e la corretta informazione della popolazione, per la quale è tuttora in corso la revisione dei criteri di campionamento delle matrici sia ambientali che alimentari. Nel 2004 sono stati raccolti ed inseriti nella banca dati nazionale BRACE anche le informazioni sulle reti di rilevamento per la qualità dell'aria. I dati trasmessi dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, regioni e province, hanno dato luogo al documento "Linee guida per la predisposizione delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria".

Sono state eseguite anche altre rilevazioni, tra cui quella sulle zonizzazioni acustiche comunali, quella sulla qualità delle acque dolci idonee alla vita dei pesci e sulla qualità delle acque destinate alla molluschicoltura.

E' stato aggiornato, infine, il registro europeo delle emissioni di inquinanti, i cui dati sono disponibili on line.

Dall'indagine sui costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti è stato possibile ottenere un'analisi economico-finanziaria del sistema di gestione dei rifiuti urbani.

Con riferimento all'inquinamento elettromagnetico, è stato istituito l'osservatorio NIR, una banca dati che permette il collegamento in rete del sistema agenziale, al fine di acquisire ed elaborare i dati. E' stata aggiornata la banca dati relativa alle reti ondometrica e mareografica nazionali; infine, per quanto riguarda le elaborazioni 2004, esse hanno riguardato la mappatura dei carichi critici, la qualità delle acque marine e costiere, le denunce di scavi ai sensi della legge 464/84, l'inventario delle emissioni CORINAIR, i fattori medi di emissione per il trasporto stradale e, infine, la produzione, il recupero, il trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi.

Si segnalano, inoltre, due studi progettuali; il monitoraggio delle acque superficiali italiane ed il monitoraggio del suolo. Il primo è volto a definire la rete nazionale di controllo per il monitoraggio di tutte le diverse tipologie di corpi idrici; il secondo riguarda le principali caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche dei suoli.

L'Apat si occupa della pubblicazione di tutti i dati relativi alla situazione ambientale del Paese, contribuendo, in particolare, allo sviluppo ed alla gestione del sistema nazionale informativo e di monitoraggio ambientale (SINANet).

L'Apat coopera con l'Agenzia Europea per l'Ambiente, di cui è National Focal Point con l'Eurostat, nonché con le organizzazioni internazionali operanti nel settore della salvaguardia ambientale.

Risultato di un processo di messa a punto di strumenti di acquisizione dati e di meccanismi di reporting promosso da Apat, anche nel 2004 è stato realizzato l'Annuario dei dati ambientali. Esso contiene una selezione mirata di circa 230 indicatori, che rendono agevole la ricerca alle differenti tipologie di utenti. La pubblicazione è redatta in due versioni, ma soltanto quella integrale in italiano è resa disponibile sul sito; ci saranno anche due versioni di sintesi, in italiano ed in inglese. Al fine di consentire l'effettuazione di ricerche mirate, nel corso dell'anno, la Banca dati annuario è stata, per la prima volta, aperta all'utenza esterna.

In materia di collaborazioni, oltre a quella con l'Istat per la realizzazione delle indagini sulla struttura e sulla produzione delle aziende agricole e per la compilazione dei conti ambientali nazionali, si ricordano quelle internazionali con Eurostat, di cui si è detto, con l'Ocse e, sul piano metodologico, con l'ETCWMF (European Topic Centre on Waste and Material Flow).

### **Automobile Club d'Italia - ACI**

Da molto tempo l'attività statistica è svolta dall'Area professionale statistica, incardinata nella Direzione centrale studi e ricerche, e si occupa in prevalenza di temi riguardanti i trasporti su strada di persone e merci, oltre a svolgere funzioni di coordinamento.

Anche nel 2004, per rispettare gli adempimenti Psn, è stato realizzato l'Annuario statistico, sono state pubblicate due edizioni dei Costi chilometrici di esercizio dei veicoli, le statistiche sul parco veicolare e la localizzazione degli incidenti stradali 2003.

L'ufficio ha effettuato, altresì, il monitoraggio dell'attività degli uffici periferici dell'ente di appartenenza, ha partecipato ad una indagine comparativa sugli indicatori strutturali ed economico-finanziari tra gli enti del comparto, ha realizzato una sezione statistica per la rivista Onda Verde, ha partecipato al progetto europeo EuroRAP ed, infine, ha pubblicato sul sito dell'ente, come di consueto, Autoflash, bollettino mensile di statistica.

In materia di collaborazioni, l'ufficio ha fornito le elaborazioni per il Conto Nazionale Trasporti, per le statistiche ambientali Istat, per la costruzione dell'indice mensile dei prezzi delle autovetture e motocicli.

Inoltre, ha collaborato alla stesura dell'Annuario dei Trasporti Istat ed ha fornito i dati per le statistiche ONU/EU/CEMT.

Ha partecipato attivamente a convegni e seminari, a gruppi di studio e di lavoro con la finalità di promuovere la cultura statistica, aventi ad oggetto le problematiche del trasporto su strada, ed ha partecipato ai lavori della Settima Conferenza di statistica.

### **Comitato olimpico nazionale italiano - CONI**

Dal 2002 è stata istituita la Coni Servizi s.p.a. pubblica, con il Ministero dell'economia unico azionista per lo svolgimento di tutte le attività operative del Coni, e dal 2003 è operativo l'ufficio di statistica, all'interno della struttura Osservatori statistici per lo sport, Area direzionale servizi per il mondo sportivo.

L'ufficio di statistica effettua la raccolta delle informazioni statistiche disponibili sul sistema sportivo, con particolare attenzione ai dati riguardanti le società, praticanti tesserati ed operatori delle Federazioni sportive.

E' opportuno sottolineare che nel 2004 si registra una diminuzione nella dotazione di risorse umane ed uno slittamento dei fondi assegnati.

Oltre agli adempimenti previsti dal Psn (quale il monitoraggio sulle Federazioni Sportive Nazionali e sulle Discipline Sportive Associate, organismi dotati di personalità giuridica privata e riconosciuti dall'ente), l'ufficio persegue l'obiettivo di una migliore integrazione delle informazioni statistiche provenienti da fonti diverse.

Sulla base della classificazione degli sport rilevati dall'Istat (approntata nel 2003, tenendo conto di una lista internazionale predisposta nell'ambito del progetto COMPASS, promosso dal Coni in collaborazione con alcuni enti sportivi inglesi), dall'Università di Roma, sono state effettuate, nel 2004, alcune elaborazioni i cui risultati sono stati presentati ad un workshop, fornendo un quadro sinottico della pratica sportiva in Italia.

Durante un convegno tenutosi a Roma nel mese di novembre, una proposta di lista internazionale è stata presentata anche alla Commissione del CIO Sport per tutti, per ottenere un supporto del Comitato allo sviluppo del monitoraggio sul piano internazionale.

I dati, disponibili sul sito di COMPASS, sono arricchiti tramite l'aggiornamento da parte di tutti i Paesi partecipanti.

In relazione ad attività non comprese nel Psn, è stato prodotto un primo rapporto per la cerimonia di apertura dell'Anno Europeo 2004, Educazione attraverso lo sport, che realizza uno studio sui giovani tra i 6 ed i 16 anni.

Tutti i dati prodotti dall'ufficio di statistica sono comunque consultabili via internet, con numerosi link verso altri siti.

### **Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR**

L'ufficio di statistica fa parte, dal 2002, del Servizio centro elaborazione dati (Ced) del Dipartimento per i Servizi tecnici e di supporto, anche se il processo di riordino tuttora in atto nell'Ente determina una situazione in continua evoluzione, che non consente di considerare definitiva la sua attuale collocazione.

In attesa del completamento del processo di riordino, l'ufficio, che svolge peraltro molteplici funzioni, ha avviato una serie di iniziative volte a riorganizzare i processi di produzione dei dati e ad implementare quelli di diffusione, anche tramite la realizzazione di un archivio delle informazioni bibliografiche, costantemente aggiornato.

Dal momento che le attività statistiche dell'ente sono confluite all'interno di sistemi informativi, è stata facilitata, comunque, la produzione e la distribuzione del materiale informativo da fornire nell'ambito del Sistan.

Ai fini degli adempimenti per il Psn 2004 - 2006, sono stati portati a termine tre lavori: la rilevazione sui risultati scientifici e tecnologici della rete scientifica del Cnr, uno studio degli ecosistemi, svolto in collaborazione con l'Istituto di Ricerca sulle Acque e con l'Apat, il progetto Sistema per la gestione delle attività di ricerca, sospeso nel 2003 per mancanza di fondi.

Lo studio si è basato sui risultati della rilevazione, eseguita su tutto il territorio nazionale, delle caratteristiche fisiche, chimiche e dei fattori di pressione ambientale dei laghi italiani naturali. Tutti i dati bibliografici disponibili, inseriti utilizzando le regole internazionali per la citazione delle pubblicazioni scientifiche, sono stati classificati ed introdotti in una banca dati elettronica denominata BiblioLIMNO, corrispondente ad un analogo archivio cartaceo, per il confronto tra dati di letteratura e dati campionari. E' stata prevista un'implementazione del progetto, che proseguirà un altro anno, con l'archiviazione di ulteriori cento laghi.

Infine, il terzo lavoro si pone l'obiettivo di realizzare una applicazione per la gestione del processo di ricerca, dalla fase di richiesta di finanziamento e relativa valutazione a quella di erogazione dello stesso, all'acquisizione dei risultati ed alla loro valutazione. L'applicazione basata su tecnologia web consente di gestire il ciclo relativo alle attività di Agenzia del Cnr. I dati acquisiti sono consultabili a fini decisionali accedendo al Datamart del Dipartimento per le attività scientifiche e tecnologiche del Cnr.

La diffusione dei risultati dei lavori descritti è avvenuta tramite comunicati stampa, banche dati settoriali accessibili on-line a gruppi di utenti specifici e pubblicazioni di carattere specifico e/o generale disponibili anche sul sito del Cnr.

Inoltre, sono stati presentati a convegni nazionali ed internazionali e sono disponibili su una banca dati via web.

L'attività dell'ufficio di statistica è stata finalizzata anche all'individuazione di punti critici nei processi produttivi e all'implementazione e al miglioramento degli strumenti di diffusione on line delle informazioni disponibili. Riguardo al primo aspetto, è stata condotta un'analisi per classificare le attività di ricerca in settori disciplinari e le categorie dei beneficiari di spesa e delle fonti di finanziamento. Circa il secondo punto è stato preparato un portale web, operativo dal 2005.

Nell'ambito dei circoli di qualità, è stato previsto anche di realizzare, sulla base dell'attività delle strutture di ricerca, un database con percorsi fruibili dai vari tipi di utenti, contenente notizie sugli eventuali prodotti di interesse statistico.

L'ufficio ha portato avanti iniziative mirate ad un miglioramento nella produzione del dato statistico. In tale ottica si inserisce il Sistema Informativo per la Gestione delle Linee di Attività (SIGLA), attualmente in fase di realizzazione, che renderà necessarie alcune modifiche alla struttura di archiviazione del dato elementare.

Per quanto riguarda le rilevazioni ed elaborazioni non comprese nel Psn, si deve distinguere tra quelle svolte per istituzioni esterne al Cnr e quelle svolte per l'ente di appartenenza.

Tra le prime, oltre a varie rilevazioni per l'Istat (tra cui Esternalizzazione: governare tramite contratti, Ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale e Ripartizione regionale di dati relativi al personale, alla spesa per il personale, l'acquisto beni e servizi, la spesa per investimenti), ci sono, poi, le rilevazioni per il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Modalità di acquisto di beni e servizi da parte dell'amministrazione centrale e di tutti gli istituti del Cnr, Ripartizione regionale delle entrate, spese e personale Cnr e Ripartizione regionale di dati di consuntivo 2002 e 2003 e relativo approfondimento su alcuni capitoli di spesa per il 2003).

Tra le seconde, vanno ricomprese le elaborazioni su dati inerenti l'attività di ricerca svolta nell'ambito di Agenzia 2000 e 2001, su richiesta del Dipartimento per le Attività Scientifiche e Tecnologiche.

L'ufficio ha partecipato anche ad un gruppo di lavoro interno, impegnato nella progettazione e nello sviluppo di strumenti di analisi e reportistica, anche di carattere statistico, ed ha fornito numerose risposte a richieste specifiche di dati e/o informazioni da parte di utenti appartenenti a strutture di ricerca dell'ente.

### **Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA**

L'Ufficio di statistica è operativo dal 1991. Come nell'anno precedente, ha provveduto all'elaborazione dei Bilanci energetici regionali per il 2001. E' stata pubblicata anche la serie dei BER di sintesi del 2001 per tutte le regioni nel Rapporto Energia ed Ambiente 2004.

Il progetto di elaborazione di Indicatori di efficienza energetica, Cross country comparison on energy efficiency indicators, attivo dal 1995 e finanziato dal SAVE dell'Unione europea, è proseguito anche quest'anno; gli indicatori, disponibili su cd-rom (chiamato ODYSSEE), sono stati adottati ufficialmente dalla Commissione europea come base informativa statistica conoscitiva per le politiche energetiche della Comunità.

Nell'ambito del Psn, l'ufficio ha realizzato quanto previsto, fornendo agli altri uffici del Sistan i dati informativi di propria competenza e collaborando con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni del Programma statistico nazionale.

Nel 2004 l'ufficio ha effettuato alcuni studi sulle cause di mortalità in alcuni comuni italiani, partendo dalla Banca Dati Epidemiologici aggiornata al 2001.

Ha proceduto, inoltre, alla elaborazione dell'inventario riferito all'anno 2002, i cui risultati sono stati pubblicati sul Rapporto energia ed ambiente 2004 dell'Enea, dove viene fornito un quadro esaustivo sull'Italia. Fa parte della pubblicazione anche il Compendio del Rapporto Energia e Ambiente 2004.

Nel 2004, su richiesta di altre strutture dell'ente, l'ufficio ha svolto attività una tantum di supporto metodologico per analisi di mercato, quali quelle sull'uso razionale dell'energia, sull'attività di diffusione di fonti rinnovabili, sulle innovazioni tecnologiche, sulla protezione dell'ambiente.

Nel corso dell'anno si è anche consolidata la collaborazione tra Enea ed Apat che ha visto un forte contributo nella predisposizione del capitolo Energia nell'Annuario di dati ambientali - edizione 2004.

### **Istituto nazionale per il commercio estero - ICE**

Nel 2004 la riorganizzazione dell'Istituto ha comportato modifiche anche alla collocazione dell'ufficio di statistica che, pur continuando a far parte dell'Area Studi, Statistiche e Documentazione, attualmente denominata Studi, Ricerche e Statistiche, è ora incardinato nell'ambito del Dipartimento studi e formazione.

Tutte le attività previste nel Psn 2004 - 2006 sono state portate a compimento e particolare attenzione è stata dedicata all'implementazione delle informazioni statistiche sul commercio estero e sull'internazionalizzazione produttiva, pubblicate nell'Annuario Istat-Ice.

Nel corso dell'anno è stata ampliata la banca dati per il commercio internazionale, la GTI, Global Trade Information Services, attiva dal 2001. Essa consente di monitorare l'evoluzione delle quote di mercato mondiali per settori merceologici ad un elevato livello di dettaglio e con un grado avanzato di aggiornamento.

E' stata messa in linea la banca dati Trade by Commodities di fonte OCSE, acquisita nel 2003, che fornisce i dati d'interscambio di tutti i paesi OCSE, per settori merceologici.

Nel 2004 è proseguito lo sforzo organizzativo dell'ufficio, sia con riguardo alle attività di "fine tuning", volte a garantire un'adeguata fruibilità delle statistiche, sia in relazione alle richieste di elaborazioni più sofisticate. Al fine di fornire agli utenti un maggior livello di flessibilità, anche la nomenclatura geografica nelle banche dati sul sito è stata adattata per includere l'allargamento dell'Unione Europea a 25 stati. I risultati dei lavori statistici prodotti dall'ufficio sono stati diffusi tramite pubblicazioni (L'Italia nell'economia internazionale, l'annuario in due volumi Commercio estero e attività internazionali delle imprese, con relativo cd - rom, e il Bollettino mensile Scambi con l'estero), banche dati ad uso interno e produzione, su richiesta, di elaborati tabellari e grafici personalizzati. Tra le novità 2004 si segnala la disponibilità gratuita, on line, del rapporto interno sul commercio estero e relativi annuari.

L'attività di rilevazione dell'Istituto ha riguardato il proprio ambito amministrativo, attraverso la raccolta di informazioni identificative sulle imprese che usufruiscono dei suoi servizi. Esso ha continuato ad investire risorse nel progetto di informatizzazione della contabilità e del controllo di gestione, avviato nel 1998 nell'ambito del SINCE, tramite il quale è stato possibile raccogliere le informazioni relative alle imprese in un'unica banca dati.

Inoltre vengono effettuate rilevazioni connesse alla gestione del personale e alla programmazione e rendicontazione dell'attività promozionale svolta per conto di Ministeri ed enti locali. I dati raccolti vengono elaborati ai fini della programmazione e del monitoraggio delle attività dell'Istituto e diffusi in vari modi al suo interno.

L'Istituto, in collaborazione con la società Prometeia, ha realizzato un modello econometrico per la previsione delle esportazioni italiane disaggregate per paese e settore merceologico. I risultati sono riportati nella pubblicazione semestrale Evoluzione del commercio con l'estero per aree e settori che, nel corso del 2004, è divenuta punto di riferimento in Italia per gli addetti ai lavori.

E' proseguita anche la collaborazione con la società R&P Progetti e il Politecnico di Milano, che ha per oggetto l'aggiornamento della banca dati sugli Investimenti Diretti Esteri (IDE) per impresa, che censisce le imprese italiane coinvolte nei processi di internazionalizzazione produttiva, i cui risultati vengono pubblicati ogni anno nel volume Italia Multinazionale. Le partecipazioni italiane all'estero ed estere in Italia. Alcune

elaborazioni della banca dati sono rese disponibili agli utenti esterni anche tramite la sezione Statistiche del sito dell'Istituto, mentre per le elaborazioni personalizzate risponde direttamente l'ufficio di statistica.

Quest'ultimo collabora anche all'organizzazione di corsi di formazione, destinati sia al personale interno che agli esterni e diretti a consentire la consultazione delle banche dati e a fornire assistenza metodologica in campo statistico alle altre strutture dell'Istituto.

Stipulata con l'ISTAT nel 1998, è stata rinnovata la convenzione per la cooperazione nell'informazione statistica e la costituzione di sistemi informativi comuni per l'elaborazione e la diffusione delle statistiche del commercio estero, che costituiscono la base dell'Annuario Commercio estero e attività internazionali delle imprese, giunto alla sesta edizione.

Sempre nell'ambito della convenzione e in considerazione della disponibilità dei dati censuari, sono state avviate nel corso dell'anno le procedure per la realizzazione di un progetto per l'aggiornamento dei dati relativi ai flussi commerciali dei sistemi locali del lavoro, e quindi dei distretti industriali.

### **Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL**

Nel 2004, la collocazione dell'ufficio di statistica Consulenza Statistico Attuariale non ha subito modifiche.

Con riferimento ai lavori previsti dal Psn 2004 - 2006, sono state realizzate le elaborazioni statistiche sulle quali viene effettuato anche il controllo di qualità.

Tra le attività svolte nell'esclusivo interesse dell'ente, figurano altre elaborazioni necessarie per supportare l'attività istituzionale (riscossione dei premi ed erogazione delle prestazioni), riportate nel bilancio consuntivo e di previsione, ed altre elaborazioni specifiche con differenti finalità.

Si segnalano, nell'ambito della diffusione, alcune pubblicazioni: in particolare, l'Abstract statistico, contenente i risultati più significativi delle elaborazioni effettuate, nonché la raccolta delle leggi che incidono sull'attività istituzionale, che viene messo a disposizione dell'ente per la valutazione dell'entità del fenomeno infortunistico e dei relativi costi; il Rapporto annuale Inail 2003, disponibile anche sul sito dell'ente, dove si descrive lo scenario generale con tabelle e grafici sull'andamento infortunistico e tecnopatico e, infine, anche l'Appendice statistica.

Vengono effettuate, inoltre, statistiche storiche ed europee, consultabili sempre sul sito.

Nel 2004 è stato istituito, altresì, un Registro nazionale delle malattie causate da lavoro ovvero ad esse correlate - art. 10 del D.L.vo 38/2000 - ed è stato aggiornato l'Osservatorio prestazioni.

L'ufficio ha continuato a partecipare al progetto INDACO, Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione - Infortuni e malattie professionali in ospedale.

Le iniziative di formazione dei responsabili del Processo Prevenzione Regionale, nell'ambito del Progetto ESAW, come pure quella per i responsabili di Regioni e ASL, ai fini dell'utilizzo dei Nuovi flussi informativi, già attivate nel 2003, sono proseguite anche quest'anno.

A livello europeo, per le statistiche ESAW/EUROSTAT, l'ufficio ha fornito dati statistici sugli infortuni sul lavoro, armonizzati secondo la classificazione europea.

La convenzione con IspeSl (Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro), Regioni, Asl, per la realizzazione del progetto Nuovi flussi informativi, ha reso possibile la fornitura di dati statistici agli operatori della prevenzione sul territorio.

### **Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica - INPDAP**

L'ufficio di statistica, istituito dal 2002, è attualmente inserito all'interno della Consulenza statistico - attuariale.

Le difficoltà relative alle risorse, già evidenziate in passato, non hanno impedito l'attuazione di tutti i lavori previsti nel Psn. Gli archivi amministrativi dell'Istituto, infatti, hanno fornito i dati e le informazioni necessarie alle varie elaborazioni, sottoposte anche ad un controllo di qualità.

L'ufficio ha contribuito a fornire uno strumento gestionale ai propri organi amministrativi, tramite diverse elaborazioni ed una specifica raccolta mensile di tavole statistiche, relative al monitoraggio delle attività istituzionali.

E' riuscito altresì ad ottenere un maggior livello di disaggregazione territoriale e a ridurre l'intervallo tra erogazione di prestazioni istituzionali e relative elaborazioni statistiche.

Ha, infine, collaborato, per quanto di competenza, con altre amministrazioni pubbliche per attività collegate a forniture di dati ed elaborazioni volte a soddisfare le esigenze di organi aventi il compito di gestire la politica previdenziale.

### **Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS**

Le funzioni statistiche rimangono affidate alla Direzione centrale per l'informazione statistica ed al Coordinamento generale statistico attuariale, che le svolgono per tutte le aree di competenza dell'ente.

Per quanto riguarda il Psn, l'ufficio si occupa di pensioni a pagamento e liquidate e fornisce dati su pensioni e beneficiari di trattamenti pensionistici erogati da tutti gli enti previdenziali, pubblici e privati; vengono rilevati anche dati sulle prestazioni di malattia e maternità ed effettuate elaborazioni sull'andamento dell'occupazione, sulla mobilità e sulla disoccupazione.

Vengono studiati, inoltre, i dati riguardanti gli iscritti ai fondi pensionistici e, infine, sono effettuate alcune elaborazioni sul settore privato non agricolo riguardanti le imprese, i lavoratori dipendenti e le retribuzioni, oltre agli studi progettuali sulla simulazione dell'andamento dei regimi pensionistici obbligatori dei lavoratori dipendenti ed autonomi.

Tutti questi lavori vengono diffusi nella pubblicazione Indicazioni di carattere statistico - tomo terzo - dei Bilanci preventivi e dei Rendiconti generali, che contiene anche annotazioni sull'economia nazionale e, per ogni fondo che l'ente amministra, fornisce dati sugli assicurati e sulle prestazioni erogate.

Il Bollettino statistico quadrimestrale fornisce, invece, oltre ad informazioni sul numero degli assicurati, sulla misura dei contributi e retribuzioni imponibili delle assicurazioni pensionistiche obbligatorie e di quelle temporanee ai lavoratori dipendenti, anche notizie sul numero e importo delle pensioni, sulle ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale e sui lavoratori parasubordinati.

In collaborazione con l'Istat, viene approntato il volume Social Security and Welfare Statistics, dove sono analizzate informazioni provenienti dal Casellario centrale dei pensionati.

I dati sull'agricoltura sono oggetto del bollettino Agricoltura in cifre, cui si aggiunge il Monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro, che pubblica dati sugli occupati, sui disoccupati e sulle varie forme contrattuali di lavoro.

I dati afferenti al Psn vengono diffusi tramite le Banche Dati Statistiche, consultabili sul sito dell'ente, e sono articolati per materia. Tra di essi ci sono le tavole statistiche sulle pensioni Inps (osservatorio sulle pensioni), i dati sulle prestazioni pensionistiche di tutti gli enti previdenziali pubblici e privati (previdenza e assistenza sociale), sul lavoro autonomo nel commercio e nell'artigianato (osservatorio sui lavoratori autonomi), sulle caratteristiche dei lavoratori domestici (osservatorio sui lavoratori domestici), sui lavoratori parasubordinati, sugli stock e sui movimenti strutturali delle imprese (osservatorio sulle imprese), sui lavoratori dipendenti e sul bilancio. L'obiettivo è di arricchire sempre più le banche dati per consentire una migliore diffusione delle informazioni e per facilitarne l'accesso.

Nel corso dell'anno l'ufficio ha definito anche le strategie e gli obiettivi per il triennio 2005-2007, concentrati soprattutto su un'azione di mantenimento volta a garantire le condizioni per una continuità del flusso informativo relativo ai progetti previsti, compresi quelli per i quali l'Istituto fornisce ad altre amministrazioni la necessaria base statistica oltre ad assicurare una maggiore fruibilità del prodotto statistico. E' previsto anche uno sviluppo delle potenzialità informative tramite un più intenso utilizzo del patrimonio informativo esistente.

Per quanto riguarda le altre attività, l'ufficio ha supportato gli organi competenti nella formulazione di scenari previsionali ed ha svolto funzioni di consulenza nei loro confronti.

Inoltre, nel rispetto della recente normativa sulla protezione dei dati personali e sensibili, ha effettuato la raccolta di informazioni e valutazioni che implicano il trattamento di dati per costruire modelli interpretativi utilizzabili per programmare e/o assumere decisioni.

In materia di collaborazioni, si segnalano quelle con il Ministero dell'Economia e con il Ministero del Welfare e quella con l'ISAE (Documento di programmazione economico finanziaria- DPEF - e Relazione previsionale e programmatica).

Si segnala inoltre l'annuario Istat sulle pensioni, realizzato attraverso l'utilizzazione delle informazioni sui trattamenti residenti sul asellario centrale dei pensionati e l'elaborazione di indicatori trimestrali sull'andamento delle retribuzioni, oneri sociali e costo del lavoro nell'industria e nei servizi.

Le iniziative in ambito statistico sono state numerose ed hanno visto la partecipazione dell'ufficio a convegni e seminari nazionali ed internazionali e a corsi formativi, tra cui il corso in materia di Valutazioni nelle assicurazioni vita e quello sugli Aspetti finanziari, fiscali e attuariali nell'ambito dei fondi pensione complementari.

Nel corso dell'anno l'ufficio ha partecipato al VII Congresso nazionale degli attuari e alla Settima Conferenza nazionale di statistica.

Si sottolinea anche un aumento del numero delle convenzioni e/o protocolli d'intesa in materia statistica, stipulati con l'Istat, vari Ministeri, il CNEL, diverse Regioni, Università, nonché con l'Unioncamere.

### **Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione – INRAN**

In attesa di un processo riorganizzativo interno, è sempre l'Unità organica di statistica ed economia alimentare a svolgere le funzioni di ufficio di statistica.

L'ufficio, pertanto, continua ad occuparsi dell'attività corrente (fornitura di dati a enti che ne fanno richiesta, tra cui in particolare l'Istat), coordinando anche le attività dell'Inran in ambito Sistan, come quelle dei circoli di qualità. Esso collabora, altresì, con alcuni gruppi interni di ricerca e partecipa a progetti nazionali e internazionali, in materia nutrizionale.

Tra i progetti di particolare interesse a livello nazionale, si segnala il sottoprogetto D/E *Vino, Ocratossina A e Antiossidanti*, finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e l'Osservatorio sui consumi alimentari nell'ambito di Qualità alimentare.

A livello europeo, sono da evidenziare diversi progetti:  
SENIOR FOOD-QOL –Choosing foods, eating meals: sustaining independence and quality of life in old age; INFORMALL –Communicating about food allergy; PHYTOHEALTH –Improving health through dietary phytoestrogens: a pan-European network on consumers' issue and opportunities for producers; NOFORISK –Quantitative risk assessment strategies for novel foods; CASCADE –Chemicals as contaminants in the food chain: an NoE for research, risk assessment and education.

Attraverso docenze di ricercatori in corsi universitari e post-laurea e seminari su richiesta di ASL o altre strutture interessate, l'ufficio promuove anche iniziative per diffondere la cultura statistica,

### **Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare – ISMEA**

Nel corso dell'anno l'ufficio di statistica ha assunto la denominazione di Ufficio Statistico e Modelli Econometrici ed è stato collocato nell'ambito della Direzione Organizzazione Servizi.

Pur continuando a lavorare a stretto contatto con le direzioni operative, la collocazione dell'ufficio nell'ambito di una direzione di supporto rappresenta il riconoscimento della sua funzione trasversale di coordinamento di tutte le attività statistiche dell'Istituto.

Esso si occupa del coordinamento metodologico, svolgendo un'attività di aggiornamento anche attraverso un raccordo con le metodologie riconosciute a livello

internazionale; effettua la progettazione di modelli econometrici di simulazione e previsione a breve e medio-lungo termine, provvedendo poi a realizzarli.

L'effettuazione delle attività di rilevazione, di elaborazione statistica e di analisi economica rientra tra i compiti istituzionali dell'Istituto e, oltre a consentire la pubblicazione del Rapporto Annuale e di Studi ad hoc, attiene in particolare gli Accordi di Programma triennali con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

L'ufficio di statistica, inoltre, cura una serie di attività volte alla produzione di dati statistici di utilità generale per il sistema agroalimentare (bilanci di approvvigionamento per il MIPAF, simulazione scenari ecc..) ed è coinvolto in attività di analisi economica su temi specifici, in base alle esigenze del Mipaf e di altre direzioni dell'Istituto.

Tra i lavori previsti dal Psn e direttamente realizzati dall'ufficio c'è il progetto Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare.

Nel corso dell'anno è stata, infine, completata anche l'analisi dell'impatto della riforma della politica agricola comunitaria, i cui risultati sono stati pubblicati nel volume L'impatto della riforma Pac sulle imprese agricole e sull'economia italiana.

Per conto del Ministero delle Politiche agricole e forestali l'ufficio elabora, inoltre, i bilanci di approvvigionamento di diversi prodotti agroalimentari; infine, fa parte del Comitato Scientifico del Notiziario Congiunturale dell'Agricoltura del MIPAF (Notiziario trimestrale del MIPAF) e del Comitato Agricoltura costituito presso l'Isae (Relazione Generale sulla Situazione del Paese del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Gli eventi più rilevanti in campo statistico, nel 2004, sono stati: il primo, la partecipazione alla Fiera dell'Agricoltura di Verona con il Convegno L'impatto della riforma Fischler della PAC sull'agricoltura italiana: Domanda ed offerta in Italia di analisi quantitative degli effetti delle politiche agricole, organizzato dal Centro Studi Interuniversitario sulle Politiche Economiche, Rurali ed Ambientali (SPERA). In tale occasione è stata presentata l'attività realizzata nell'ambito del progetto Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare.

Il secondo riguarda la cooperazione in campo internazionale, con il progetto Twinning, RO 2000/IB/OT/02 Compliance of Romanian Agriculture Statistics with the norms and standards of the European statistical system (Programma Phare 2000), tra Istituto Statistico Romeno (INS) e Ministero dell'Agricoltura romeno (MAAP) in partnership con il MIPAF che ha incaricato l'Ismea della realizzazione del programma. Tra le attività ci sono:

- l'assistenza nella realizzazione di un censimento agricolo generale e del registro delle aziende agricole;
- l'assistenza nel rafforzare i rapporti tra INS e MAAP nella gestione del sistema nazionale di statistica nel settore agricolo;
- la definizione delle indagini per le statistiche dei prezzi agricoli, le statistiche delle produzioni zootecniche e delle coltivazioni e l'implementazione delle relative indagini pilota;
- la formazione specifica del personale rumeno nei settori trattati dal progetto attraverso un'attività di formazione intensiva in Romania, Italia e Grecia (Greek Ministry of Agriculture, National Institute of Statistics).

L'ufficio di statistica, inoltre, ha garantito l'armonizzazione con le attività statistiche in campo agricolo e agroalimentare, svolte da altri enti e istituzioni a livello nazionale, e assicurato la diffusione delle statistiche prodotte dall'Ismea e incluse nel Psn.

La partecipazione alle attività del Protocollo d'intesa Istat-Mipaf-Agea ed enti collegati, nel 2004, ha evidenziato, in particolare, le attività dei Gruppi di Lavoro Economia e Contabilità e la realizzazione del coordinamento del gruppo Relazioni Internazionali.

L'ufficio, infine, ha partecipato alle Task Force Vino e Olio, costituite con l'obiettivo dell'armonizzazione delle statistiche nei due settori, e alla Task Force Sviluppo Rurale costituita in collegamento con la corrispondente Task Force internazionale presso Eurostat. Si segnala, in ultimo, la partecipazione al Gruppo di lavoro Sicurezza alimentare.

**Istituto superiore di sanità – ISS**

L'ufficio di statistica ha indirizzato la propria attività, dedicata non esclusivamente allo svolgimento di funzioni statistiche, ad una maggiore interazione con le altre strutture dell'Istituto.

Infatti, esso assolve a compiti istituzionali e di ricerca, oltre ad occuparsi anche di privacy, in attuazione della recente normativa in materia.

E' proseguita la raccolta e la valutazione di dati relativi ai diversi settori di attività dell'Istituto, assicurando così la fornitura per le indagini previste dal Psn. Tra le principali :

- l'indagine conoscitiva sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione (Ministero Economia e Finanze-Istat);
- la rilevazione sulla ricerca e sviluppo negli enti e istituzioni pubbliche e private (Istat);
- la rilevazione delle Sedi delle Istituzioni pubbliche nel Territorio del comune di Roma;
- le informazioni sulle entrate ed uscite di bilancio dell'Istituto per la Relazione generale sulla situazione economica del Paese 2003 raccolte dall'Istat;
- la rilevazione statistica annuale sulla Ricerca e Sviluppo nelle Istituzioni pubbliche, prevista dal Psn;
- la rilevazione trimestrale delle Opere Pubbliche e di pubblica utilità dell'anno 2003 (Istat).

L'ufficio, inoltre, su richiesta di diversi soggetti (Ministero della salute, Centro Antiveleni di Milano, alcune Regioni e Comuni), ha effettuato nel corso dell'anno l'analisi di dati di interesse sulla Sanità Pubblica, riguardanti mortalità e incidenza per specifiche cause. Infine, ha svolto, come di consueto, l'Indagine Epidemiologica sulla Mortalità Estiva 2004, come richiesto dal Ministero della salute.

Presso l'Istituto è stata organizzata la tredicesima edizione del corso per operatori del Servizio sanitario nazionale Introduzione all'uso dei package per l'analisi statistica dei dati (22-26 novembre).

La convenzione con l'Istat, Accordo quadro in materia statistica, è stata rinnovata per un triennio.

**Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP**

Dal 2003, l'ufficio di statistica è autonomo nell'ambito della Direzione coordinamento operativo ed esercita esclusivamente funzioni di carattere statistico, utilizzando professionalità specifiche.

In particolare, cura i rapporti con i soggetti del Sistan e con i competenti organismi statistici europei, fornisce i dati previsti nel Psn ed esegue indagini ed elaborazioni per l'Istituto, sia di rilevanza esterna che interna.

L'ufficio ha effettuato le statistiche dei bilanci annuali (Stato Patrimoniale, Conto Economico, modulistica di bilancio obbligatoria) e dei principali indicatori tecnico-patrimoniali di tutte le imprese assicurative. L'attività di raccolta dei dati per i bilanci è avvenuta attraverso una procedura informatizzata, in base alla quale le imprese sono state in grado di caricare direttamente i dati di bilancio e la modulistica di vigilanza su supporto elettronico.

Anche per le tariffe R.C. auto, le elaborazioni statistiche hanno portato alla produzione di indicatori e standard di variabilità e, come per l'anno precedente, sono stati elaborati gli indici di bilancio di tutte le imprese di assicurazione del mercato relativamente al 2003.

I dati elaborati sono stati pubblicati sulla Relazione annuale, relativa all'anno 2003, e sono consultabili anche sul sito dell'ente. Inoltre si segnala un'altra pubblicazione, il Supplemento statistico ai Bollettini ISVAP, con cadenza semestrale.

L'ufficio di statistica, oltre allo svolgimento di tutte le attività descritte, si pone tra gli obiettivi quello di migliorare la qualità dei processi di produzione delle statistiche; a tal fine è tuttora in corso un processo di razionalizzazione di tutti i flussi informativi che pervengono all'ente dalle varie imprese assicuratrici.

A livello internazionale, è proseguita l'attività di analisi e studio per l'Eurostat, l'Ocse e la Conferenza degli organi di controllo in materia assicurativa; inoltre, è stato avviato uno

studio comparativo riguardante la produzione statistica a livello comunitario (Eurostat ed Autorità di vigilanza), al fine di migliorare ulteriormente il livello qualitativo dell'informazione statistica nel settore.

### **Unione italiana delle camere di commercio – UNIONCAMERE**

L'Area in cui è collocato l'ufficio di statistica è "Analisi politica economica, Mercato del lavoro e Comunicazione".

L'attività dell'ufficio è finalizzata soprattutto al coordinamento ed allo sviluppo dell'attività statistica delle 102 Camere di Commercio italiane. Ci sono anche altre attività, come l'integrazione di archivi amministrativi, l'attività di rilevazione, elaborazione e progettazione statistica in forma diretta, l'attività di assistenza metodologica alle Camere per specifiche elaborazioni di dati, richieste da apposite normative, e l'attività di documentazione per gli organi direttivi dell'Ente.

Nell'ambito dell'assistenza fornita alle Camere di commercio, si evidenzia l'aggiornamento, effettuato nel 2004, della banca dati sui Consigli camerali.

E' giunto alla sua sesta annualità il progetto Excelsior sulla domanda di lavoro prevista dalle imprese -: sistema informativo per l'occupazione e la formazione. I risultati 2004 dell'indagine, coordinata dall'ufficio, hanno permesso il raggiungimento di alcuni obiettivi, tra cui l'aggiornamento del sistema previsionale sulla domanda di lavoro da parte delle imprese, con riferimento al 2005, l'ampliamento del focus del sistema informativo su alcuni settori, quali il lavoro autonomo e la pubblica amministrazione, e la predisposizione di mezzi e modalità per la diffusione dell'utilizzo di tale sistema informativo.

Excelsior si è altresì dimostrato un efficace strumento per rilevare l'andamento congiunturale a livello di settori di attività e/o di ripartizione territoriale fino alla dimensione provinciale, ma anche per conoscere le modificazioni strutturali del tessuto imprenditoriale ed i fabbisogni professionali.

L'indagine, nel corso degli anni, ha ampliato sempre di più il campo di osservazione fino ad arrivare nel 2004 all'analisi dei fabbisogni delle imprese e istituzioni non profit, prima oggetto solo di uno studio progettuale.

Il progetto Excelsior ha favorito anche l'attività del sistema camerale in tema di orientamento, tramite il progetto Virgilio, finanziato dal Ministero del Lavoro, che ha fortemente coinvolto le Camere di Commercio.

Dal progetto sono scaturite alcune pubblicazioni illustrative dei dati di Excelsior, ad uso soprattutto di quei giovani che transitano dalla scuola al mondo del lavoro, e l'apposito sito rivolto agli studenti, a chi cerca lavoro e a chi fa attività di orientamento. I risultati di Excelsior sono stati altresì oggetto di numerosi convegni e seminari.

Per quanto concerne i lavori previsti dal Psn, sono stati realizzate, tra l'altro, le rilevazioni sui

*Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili, sui Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici, arrivata alla quarta edizione, su Analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali delle organizzazioni non profit, su La formazione continua nelle imprese italiane dei settori privati e sulla Consistenza delle imprese agricole*

Sono stati anche effettuati i lavori attinenti all'Osservatorio sui bilanci delle società di capitali e a quello sulla demografia delle imprese. Per il primo, è iniziata l'elaborazione sull'universo dei bilanci, volta a favorire una approfondita analisi economica settoriale e territoriale in Italia. L'altro osservatorio, giunto al suo secondo anno di attività, si propone di studiare gli eventuali legami tra le unità che si iscrivono all'archivio camerale e le imprese già registrate

Il *Monitoraggio strutture camerali – Rapporto camerale 2004* costituisce uno dei più importanti strumenti di comunicazione e diffusione delle iniziative intraprese dalle CCIAA e dal complesso delle componenti la rete camerale a sostegno del mondo delle imprese e delle economie locali, ma anche un'occasione di "riflessione interna". Esso si articola in una parte generale che fotografa la struttura organizzativa camerale e in una parte dedicata agli approfondimenti tecnici.

L'Unioncamere ha in atto convenzioni e protocolli di intesa stipulati con altri soggetti pubblici per l'adempimento di diverse funzioni istituzionali. In particolare, si ricordano le convenzioni per lo scambio dei dati con l'Inps, l'Inail e l'Agenzia delle Entrate.

Inoltre, è stata stipulata una convenzione con l'Istat per lo scambio dei dati contenuti nel Registro delle imprese utili all'aggiornamento dell'Archivio delle imprese attive.

### **Ferrovie dello Stato s.p.a.**

La collocazione dell'ufficio, denominato *Analisi quantitative e reporting industriale*, presso la Direzione Strategie, nell'ambito della società capogruppo *Ferrovie dello Stato s.p.a.* (azionista di maggioranza), non ha subito variazioni.

Esso svolge i compiti previsti dal d. lgs. 322/89, cui si aggiunge la funzione di interfaccia del gruppo Ferrovie, in ambito statistico, verso l'esterno.

La riorganizzazione societaria, avvenuta di recente, infatti, ha comportato modifiche strutturali di notevole entità per le FS, cui ha fatto seguito una diversa impostazione dell'attività dell'ufficio di statistica; in particolare, esso rappresenta il *focal point* per tutte le società del gruppo, in materia di diffusione verso l'esterno di dati statistici.

L'attività, nell'ambito del Psn, è stata finalizzata alla realizzazione delle elaborazioni previste, mentre la diffusione dei risultati all'esterno del gruppo, per la liberalizzazione del mercato del trasporto ferroviario, si è esplicata soprattutto tramite stampa e Web.

Si segnalano, in particolare, due pubblicazioni ufficiali: il *Bilancio Consolidato del Gruppo Ferrovie dello Stato* e il *Rapporto Annuale di Bilancio*, dove sono sintetizzati i risultati di tutta la gestione ferroviaria dell'anno di riferimento, inclusi i risultati e le informazioni riguardanti i lavori previsti nel Psn.

Nelle proposte di lavori per il prossimo Psn, avanzate nell'ambito dei circoli di qualità, si è tenuto conto delle indicazioni del Nuovo Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche dei trasporti ferroviari, per eliminare eventuali duplicazioni o ridondanze.

Anche nel 2004 l'ufficio ha curato la produzione delle statistiche ferroviarie, per consentire al vertice di disporre degli elementi conoscitivi necessari al controllo di gestione e alle strategie aziendali. Per migliorare questa funzione, è stata attivata anche una Banca dati statistica, consultabile esclusivamente sulla rete Intranet aziendale, finalizzata a sostituire la produzione cartacea e a rendere più tempestiva e fruibile l'informazione statistica a tutto il gruppo FS, attraverso report statistici predefiniti, riferiti alle principali variabili ferroviarie, garantendo nel contempo un controllo qualitativo dei dati immessi nel sistema ed anche di quelli estrapolati.

Nel corso dell'anno, la promozione della cultura statistica è stata effettuata attraverso consulenze alle altre strutture dell'ente per individuare nuovi indicatori delle performance aziendali, variabili macroeconomiche dell'economia nazionale e migliorare la rappresentazione dei dati statistici monitorati.

### **Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Fondazione ENASARCO**

Dal 2003 l'ufficio di statistica è collocato presso la Direzione Generale, con compiti esclusivamente statistici. L'attività statistica viene svolta avvalendosi, quando occorre, delle collaborazioni delle altre aree organizzative tra cui, in particolare, quella dei Sistemi Informativi.

Il Psn prevedeva, per il 2004, alcune elaborazioni che l'ufficio ha provveduto ad effettuare ed i cui risultati sono stati pubblicati, unitamente ad altre non previste, nel Bilancio Consuntivo.

L'ufficio, inoltre, ha fornito dati per alcune rilevazioni condotte da altri soggetti facenti parte del Sistan.

Tra queste, si segnalano le rilevazioni dell'Istat sugli *Assicurati alle gestioni pensionistiche IVS e per il calcolo dei conti economici: Enti previdenziali*; la rilevazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulle *Attività Enti previdenziali*; quella del Ministero dell'Economia e delle Finanze sui *Dati sulla distribuzione regionale della spesa per prestazioni istituzionali*; infine l'indagine, in collaborazione con l'ISTAT, sulle *Modalità*

*d'acquisto di Beni e Servizi da parte della Pubblica Amministrazione italiana* del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le elaborazioni rispondono anche ad esigenze decisionali e di controllo e sono finalizzate a studi e analisi oltre che alla divulgazione.

Le elaborazioni statistiche di interesse dell'ente sono comunque orientate alle attività istituzionali pur rientrando, in linea di massima, nell'ambito del Psn. Infatti, tali elaborazioni sono state effettuate secondo diverse ripartizioni sugli iscritti e sui pensionati, sulle liquidazioni del Fondo Indennità Risoluzione Rapporto, sulle Prestazioni Integrative di Previdenza, sul personale dipendente e sugli iscritti al Fondo Integrativo di previdenza del personale dipendente nonché dei pensionati del Fondo stesso, per consentire la *Relazione al Bilancio Consuntivo*, il *Rapporto annuo al Parlamento*, la *Relazione per la Commissione Parlamentare di Controllo sulle attività degli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale*, ecc..

Le scarse risorse dell'ufficio non hanno permesso alcuna forma di attività promozionale della cultura statistica e non è stata stipulata alcuna convenzione e/o protocollo d'intesa con altri soggetti in materia statistica.

### **Fondazione "Istituto GUGLIELMO TAGLIACARNE"**

L'ufficio di statistica rimane collocato nell'ambito del settore Analisi e indagini statistiche.

Con riferimento al Psn, l'ufficio ha realizzato la prima annualità del progetto *Il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane*, le cui serie sono in linea con le valutazioni dei conti economici predisposte dall'Istat e la cui stima definitiva sarà disponibile a marzo 2005. Le stime verranno aggiornate di anno in anno.

Oltre ad aver svolto attività di supporto tecnico-scientifico in campo statistico, l'ufficio è stato direttamente impegnato in una serie di attività di ricerca. Tra queste, vanno segnalate, come già avvenuto in precedenza, le stime del valore aggiunto provinciale, per settore di attività economica (con distinzione per artigianato e cooperazione) in collaborazione con Unioncamere, per le quali sono state pubblicate le serie temporali 1995 – 2003 del valore aggiunto ai prezzi base, per settori più aggregati. Sono state effettuate anche le stime del valore aggiunto e degli investimenti a livello regionale e le stime sui redditi e consumi.

Anche quest'anno, inoltre, è stato aggiornato (a giugno e dicembre di ogni anno) l'*Atlante della competitività delle province*, consultabile su Internet e strutturato come un ipertesto multimediale con informazioni quantitative, grafici e schede testuali sintetiche, di "lettura" dei principali fenomeni di interesse per le 103 province italiane. L'*Atlante* comprende anche alcune delle principali variabili a livello comunale.

E' stato effettuato anche l'aggiornamento delle banche dati Starter e Geo Starter, che raccolgono diversi indicatori socio-economici a livello comunale e a livello provinciale. Un software permette di navigare all'interno del sistema e consente all'utente di inserire proprie serie statistiche, di calcolarne di nuove e, infine, di utilizzare proprie aggregazioni territoriali oltre a quelle previste nel sistema.

Anche nel 2004, l'ufficio ha collaborato con il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel) alla realizzazione di Cnel Stats, strumento di navigazione guidata on line su un vasto insieme di dati e indicatori articolati su scala territoriale.

Sempre su richiesta del Cnel, è stato realizzato un *Atlante delle infrastrutture*, consultabile sul sito, che consente di localizzare quelle presenti sul territorio e di conoscerne le caratteristiche qualitative e quantitative, di valutarle rispetto ad alcuni parametri (popolazione, superficie, aziende, ecc...) e di selezionarle per analisi di "bacini".

Infine, per realizzare alcuni indicatori congiunturali (produzione, fatturato, utilizzo impianti, ecc.), l'ufficio ha affiancato l'Unioncamere della Toscana nello studio delle dinamiche di breve periodo dell'industria manifatturiera a livello locale.

Tra le iniziative in ambito statistico, si segnalano una serie di interventi in attività formative, realizzate dallo stesso Istituto e da altri enti, oltre a varie partecipazioni a convegni, tra cui la II Giornata continua delle economie locali, il Forum della PA, la VII Conferenza di statistica.